

**GIORNALE
DI BRESCIA**

Quotidiano

Data 28-06-2016

Pagina 33

Foglio 1

Museo agricolo: l'intuizione di Ricci Curbastro compie trent'anni

Nato per raccontare la Franciacorta d'un tempo è stato visitato finora da oltre 200mila persone

Capriolo

Luca Bordoni

■ Compie trent'anni il Museo Agricolo e del Vino Ricci Curbastro di Capriolo.

E' una storia all'insegna della tutela delle tradizioni vitivinicole, un inno alle radici rurali che proviene dall'intuizione di un uomo, Gualberto Ricci Curbastro, che nel 1986 capì che il volto della Franciacorta stava mutando per sempre.

Profetico. Ma Gualberto Ricci Curbastro, scomparso

nell'agosto di 3 anni fa, ci aveva visto lungo. Tra un pizzico di nostalgia ed una forte volontà di preservare la memoria storica ha costruito negli anni, accanto alla sua azienda di via Adro, un percorso espositivo che oggi può contare su 3mila oggetti, perlopiù provenienti dal mondo agricolo bresciano tra l'800 e i primi del '900. Punte di diamante della collezione sono senza dubbio un torchio orizzontale del 1893 costruito da Arnaldo Zanelli a Palazzolo e una trale prime pigiadiraspatrici costruita nel 1895 dai fratelli Vitali a Villongo. Ma i quattro saloni espositivi, quello della Veterinaria, dell'Enologia, dell'Antico Fienile e delle Conferenze, racchiudo-

no segreti tutti da scoprire: vecchi aratri lignei, carri agricoli, ruote, giochi, basti, torchi, tappatrici, ma anche utensili per la cucina, trappole per topi, lampade, e molto altro sono gli strumenti che raccontano la vita quotidiana di un'epoca. Per il trentennale è stata realizzata una capsula destinata a fissare i tappi dei Franciacorta raffigurante il logo del museo, che si andrà ad aggiungere alle altre capsule della serie dei personaggi storici dell'azienda. Dal giorno dell'inaugurazione, il 12 luglio 1986, più di 200mila persone, in 30 anni, hanno potuto visitare il museo. I frequenti eventi nella «Piazzetta del Villaggio» e i percorsi didattici completano l'offerta di un museo aperto tutta la settimana dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 18 (entrata 7 euro).

Per Floating Piers. In concomitanza con l'installazione The Floating Piers, fino al 3 luglio il museo e la cantina saranno però aperti tutti i giorni fino alle 20 e nei weekend fino alle 22 per visite e degustazioni. Uno dei parcheggi più utilizzati per visitare il ponte di Christo è infatti proprio quello di Capriolo, appena fuori l'uscita dal casello A4 di Palazzolo. Per informazioni e prenotazioni di gruppo è consigliabile chiamare lo 030.736094 o scrivere una mail a info@riccicurbastro.it. //



La cantina. Il museo si trova presso l'omonima cantina



Le capsule. Per il trentennale preparate capsule dei tappi speciali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.